



**Associazione Nazionale
Partigiani d'Italia**
Comitato provinciale Monza e Brianza



CONOSCERE LA STORIA: la dittatura nazifascista in Brianza.

Progetto multimediale, interattivo, di ricerca.
Ad uso didattico utilizzabile sulla LIM
(lavagna interattiva multimediale)

Il presente progetto vuole fornire opportunità di ricerca, offrendo materiale documentaristico, ricavato dagli archivi dell'A.N.P.I. Monza e Brianza, per scopo didattico formativo relativo principalmente agli anni che vanno dal 1943 al 1945.

Vorremmo, con questa iniziativa, dare un contributo all'analisi del XX secolo in relazione alla ribellione al nazifascismo in Brianza e dotare le scuole di uno strumento che, supportato dalla tecnologia della LIM, possa facilitare l'approccio e la memorizzazione di avvenimenti storici.

Nel progetto sono presenti cinque sezioni il cui scopo è tematizzare, far riflettere e attualizzare le vicende storiche succedutesi. Ecco di seguito sintetizzate.

Nella sezione **"I PARTIGIANI RACCONTANO"** sono presenti le interviste, i racconti e le biografie di alcuni dei protagonisti della Resistenza brianzola; scopo di questo materiale è fornire testimonianze dirette, leggere la Storia attraverso le vicissitudini di alcuni protagonisti, avvicinare lo studente alla vicenda umana, sottraendola al nozionismo.

Ogni singolo intervento sarà caratterizzato da un titolo teso a suscitare curiosità verso l'avvenimento o verso il soggetto in questione; l'esposizione grafica fornisce un occhietto che riassume tematiche ed episodi, con collegamenti che attivano interviste, narrazioni, immagini.

Nella sezione **"BRIANZA PARTIGIANA: DOCUMENTI DAL NOSTRO TERRITORIO"** sono presenti i principali fatti storici accaduti in quegli anni, i volti dei protagonisti e la loro storia; scopo di questa sezione è mettere a disposizione materiale documentaristico, biografico e descrittivo, fornendo una grafica che faciliti la consultazione e stimoli la curiosità formativa.

La presentazione è strutturata in pannelli, riassunti all'apertura della sezione in altrettante icone:

- l'incipit della mostra omonima e lo spirito che l'ha animata;
- gli albori della rivolta al nazifascismo;
- l'autunno del '43 e i primi scioperi nelle fabbriche;
- gli aspetti organizzativo militari e politici attraverso cui si organizzò l'opposizione al fascismo ed al nazismo;
- la tematica del ruolo femminile nella Resistenza;
- il contributo di sangue pagato dalla nostra provincia;
- la realtà dei lager e dell'olocausto che coinvolse abitanti della provincia;
- il 25 aprile e la festa di liberazione in Monza e in Brianza.



**Associazione Nazionale
Partigiani d'Italia**
Comitato provinciale Monza e Brianza



Nella sezione **“LA DONNA DALL’ANTIFASCISMO, ALLA RESISTENZA, AI GIORNI NOSTRI”** abbiamo voluto dare voce all’impegno femminile nella Resistenza; troppe volte questa tematica è andata in secondo piano, confusa nelle pieghe della quotidianità, nei gesti che sembravano non aver diritto all’eccezionalità. Diffondere materiale clandestino, offrire riparo ai rifugiati, portare o usare armi ha significato uguale rischio e medesimo destino dei maschi: tortura, prigionia, deportazione.

Nella sezione **“SCHEGGE DI MEMORIA”** abbiamo voluto mettere in rilievo alcuni avvenimenti nazionali che possano fare da cornice a quanto accaduto nel nostro territorio. Questa parte si presta a momenti utili a fissare quanto esposto negli altri pannelli, rendendo maggiormente funzionale l’uso dell’interattività fornite dalla tecnologia LIM, riducendo la schermata del DVD ed interagendo con le penne ottiche per richiamare letture svolte, interviste ascoltate, episodi accaduti, date e tematiche: la lavagna torna alla propria originale funzione.

Nella sezione **“MUSICA E ANTIFASCISMO”** abbiamo voluto fornire un materiale utile alla riflessione di natura più accattivante ed attuale, presentando diversi percorsi. Uno di questi è rappresentato da " SbandANPI", quattro anni di musica, realizzata attraverso il concorso indetto dall’A.N.P.I. Monza e Brianza, selezionata e inquadrata da un occhietto che ne esplicita i contenuti. Nella sezione troverete inoltre curiosità e spunti di riflessione su cinema, radio e musica dell’epoca.

Nella speranza di aver portato un contributo alla conservazione della memoria storica del periodo resistenziale, Vi ringraziamo per aver scelto di utilizzare questo nostro lavoro, consapevoli che l’insegnare richiede una continua attualizzazione dei contenuti sia nelle modalità di trasmissione che nella comprensione dei medesimi.

Dal contributo di sangue, dalle scelte sofferte dei protagonisti di quell’epoca scaturisce la nostra Costituzione, la nostra Democrazia. Sapere da dove si parte, aiuta a vedere il difficile sentiero da percorrere, evitando di smarrire per strada gli originali valori ed i perché motivazionali che li hanno caratterizzati.

Con affetto, il Gruppo Redazionale.

Monza, aprile 2015